

## SPETTACOLI

Cinema, Musica, Teatro e TV

spettacoli@gazzettadiparma.it

**Danza**  
Opera di Parigi.  
Diop è la prima  
étoile di colore



» L'Opera di Parigi  
23enne Guillaume  
volta che una per  
più alto del ballett  
stata annunciata e  
sibizione di «Gisol

# Paolo Rossi «Scorrettissimo» Improvvisare è un'arte

L'artista al Paganini: «Meglio un fiasco trionfale di un successo sobrio»

» Fresco, brillante, pungente: è un Paolo Rossi in grande spolvero quello che si è presentato ieri sera all'Auditorium Paganini, non lontano dal sold out dei suoi oltre 700 posti.

Adrenalina pura in uno spettacolo frizzantissimo nei contenuti. Anzi, come dice il titolo stesso dello show, scorrettissimo. «Scorrettissimo me - Per un futuro immenso repertorio» è pianato sulla nostra città con la sua impareggiabile simpatia: «Noi non recitiamo perché ci siamo accorti che là fuori tutti recitano meglio di noi che siamo sul palco. Quindi offriamo improvvisazione: in realtà non per una scelta stilistica ma per il timore di non ricordarci le battute. La serata dura un'ora e venti ma c'è un bis che vogliamo proporre a tutti i costi perché è l'unica sezione che abbiamo provato».

L'artista, friulano di nascita e milanese d'adozione, abitualmente non guarda in faccia nessuno quando ha l'occhio di bue puntato. E non l'ha fatto neppure nella data emiliana, proposta a Parma da Puzzle Concerti. La serata si apre ufficialmente con l'omaggio a Enzo Jannacci: «Mi insegnò che è sempre meglio un fiasco trionfale di un successo sobrio». Poi continua, raccontando esperienze della sua vita teatrale: «In scena il vuoto di memoria è ben diverso dalla pausa: il pubblico non lo sa. Capito una volta che iniziai il mio monologo: "Essere...", feci una pausa e in prima fila suggerirono: "O non essere". Fui costretto a dire: "Magari dopo ne ho bisogno ma fin qui ce la faccio"».

Il suo, come rimarcato più volte, è un teatro in divenire, uno spettacolo partecipato in cui il pubblico non ha mai un ruolo marginale. Con Paolo Rossi l'improvvisazione si trasforma in una vera e



### Applausi e risate

Qui sopra Paolo Rossi durante lo spettacolo di ieri sera. Foltissimo il pubblico all'Auditorium Paganini.



propria professione all'interno della quale l'esercizio costante, sera dopo sera, porta alla perfezione. E allora ecco che, nell'Auditorium dedicato a Niccolò Paganini, non è blasfemia pura utilizzare la frase resa celebre dal musicista e compositore genovese, cambiando però il soggetto. «Rossi non ripete»: «I comunisti adesso non mangiano più i bambini: sono diventati tutti vegani. Le salamelle, che prima facevano sempre alle feste dell'unità, ora le preparano solo a Pontida».

Con il protagonista della serata, in scena, erano pre-



### Guarda chi c'era

Inquadra il QR Code e vedi chi c'era ieri sera al Paganini per Paolo Rossi.

senti anche i fedelissimi musicisti, la sua «pattuglia acrobatica», Emanuele Dell'Aquila, Alex Orciari e Stefano Bembì che hanno aggiunto ritmo alla già incalzante cadenza proposta da Paolo Rossi. Il mix che ne è nato è stato semplicemente travolgente: «Emanuele ha dei grossi problemi economici: arrotonda organizzando un corso di flamenco nel reparto di ortopedia dell'Ospedale Gaetano Pini di Milano». Surreale e forse un po' scorretto. Anzi scorrettissimo.

**Pietro Razzini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Domani alla Corte Ottavia Piccolo in un testo di Stefano

**In scena**  
Ottavia Piccolo  
e i Solisti dell'Orchestra  
Multietnica di Arezzo.



» Una vera «regina» del palcoscenico, Ottavia Piccolo, è in arrivo sui nostri palcoscenici. La stagione serale del Teatro alla Corte di Girola, promossa da Comuni di Collecchio e Parchi del Ducato, in collaborazione con UOT unità di organizzazione teatrale, presenterà domani alle ore 21 Ottavia Piccolo e i Solisti dell'Orchestra Multietnica di Arezzo in «Cosa nostra spiegata ai bambini», spettacolo di Stefano Massini.

«Uno spettacolo - anticipa una nota stampa - in cerca di parole semplici per raccontare di come a Palermo, il 12 aprile 1983, Elda Pucci, Dottoressa, venne eletta prima donna Sindaco della città; sempre nel mese di aprile, dell'anno dopo, venne sfiduciata, e a distanza di un anno ancora, nell'aprile 1985, la sua casa di Pianosa gli Albanesi venne fatta saltare in aria da due cariche esplosivo. Nel primo, mezzo, nel dopo, i milimetri dell'eroina, gli assassini del Generale Dalla Chiesa, Michele Reina, di Piero Mattarella, di Pio La Torre».

### Lo spettacolo

«Cosa nostra spiegata ai bambini è un esempio di teatro civile